



Prefettura di Terni
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

DOCUMENTO OPERATIVO

PER CONSENTIRE LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA IN
PRESENZA, A DECORRERE DAL 26 APRILE 2021 E FINO ALLA
CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021, AL 70% DEGLI
STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DELLA
PROVINCIA DI TERNI

(Art. 1, c. 10, lett. s, dPCM 3/12/2020, come reiterato dall'art. 21, c. 3, dPCM 2/3/2021)

ATTO DI INTEGRAZIONE

Terni, 26 aprile 2021



Prefettura di Terni

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

VISTO il documento operativo per consentire la ripresa delle attività didattiche in presenza agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Terni, adottato in data 29 dicembre 2020 dal Tavolo di coordinamento di cui all'art. 1, c. 10, lett. s), del dPCM 3/12/2020 (ora art. 21, c. 3, dPCM 2/3/2021), che si richiama integralmente;

VISTO il D.L. 22 aprile 2021, n. 52, recante *"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19"*;

VISTO in particolare l'art. 3, comma 2, del citato D.L. n. 52/2021, il quale prevede che *"dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, affinché, nella zona rossa, sia garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento e fino ad un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca e, nelle zone gialla e arancione, ad almeno il 70 per cento e fino al 100 per cento della popolazione studentesca. La restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza"*;

CONSIDERATO che si rende necessario adottare soluzioni organizzative idonee a consentire, in relazione all'attuale fascia di rischio epidemiologico della Regione Umbria, lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, in condizioni di massima sicurezza e di piena tutela della salute pubblica, ad almeno il 70% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;

PRESO ATTO delle risultanze della riunione del Tavolo di coordinamento tenutasi in data 23 aprile 2021, all'esito della quale si è stabilito di assicurare la didattica in presenza, con unico orario di inizio e termine delle lezioni, al 70% degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, dando priorità, nella didattica in presenza, alle classi prime e quinte, nonché di implementare conseguentemente i servizi di trasporto aggiuntivi e di aggiornare la relativa pianificazione finanziaria;

VISTA l'Ordinanza n. 29 del 23 aprile 2021 della Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria ed in particolare quanto disposto con l'art. 5 riguardo all'integrazione, dal 26 aprile 2021 al 9 giugno 2021, di servizi aggiuntivi al trasporto pubblico appositamente predisposti al fine di contemperare le esigenze di mobilità e le misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19, in considerazione della ripresa dell'attività didattica in presenza con gli orientamenti emersi dal Tavolo di coordinamento sopra indicato;



Prefettura di Terni

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

RITENUTO di dover procedere all'integrazione del richiamato documento operativo adottato in data 29 dicembre 2020, dando atto di quanto concordato in sede di Tavolo di coordinamento in attuazione della previsione di cui all'art. 3, comma 2, del D. L. 22 aprile 2021, n. 52;

SI ADOTTA IL PRESENTE ATTO DI INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO OPERATIVO DATATO 29 DICEMBRE 2020

1. Al fine di dare attuazione alla rimodulazione dell'attività didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado prevista dall'art. 3, comma 2, del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, il documento operativo adottato in data 29 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. s, del dPCM 3/12/2020 (ora art. 21, comma 3, dPCM 2/3/2021), è integrato come segue:

a) a decorrere dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, le scuole secondarie di secondo grado della provincia di Terni, nell'ambito della propria autonomia, adotteranno forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica idonee a garantire la partecipazione all'attività didattica in presenza, con unico orario di inizio e termine delle lezioni, al 70% della popolazione scolastica, dando a tal fine priorità alle classi quinte e prime;

b) la Regione Umbria, in accordo con le Società concessionarie del TPL, assicurerà gli ulteriori mezzi di trasporto aggiuntivi rispetto a quelli individuati nella pianificazione trasmessa con la nota n. 2112 del 11 gennaio 2021, che concorreranno - a decorrere dal 26 aprile 2021 e fino alla conclusione dell'anno scolastico, nel rispetto del limite di riempimento al 50% della capienza complessiva — a garantire il potenziamento del servizio di TPL, urbano ed extraurbano, reso necessario dall'incremento del numero di studenti che frequenteranno le lezioni in presenza (dalla stima effettuata in sede di prima valutazione, i mezzi di trasporto aggiuntivi ammonteranno complessivamente a 131, di cui 37 per la provincia di Terni e 94 per la provincia di Perugia);

c) la Regione Umbria aggiornerà conseguentemente la pianificazione finanziaria relativa agli oneri necessari ad assicurare i suddetti servizi di trasporto aggiuntivi fino alla conclusione dell'anno scolastico; ciò anche in relazione a quanto sancito in Conferenza Unificata, nella seduta del 23 dicembre 2020, in ordine all'impegno del Governo di considerare il documento operativo, relativamente alla spesa necessaria per i servizi aggiuntivi di trasporto, quale certificazione degli oneri ammissibili a finanziamento;



Prefettura di Terni
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

d) a decorrere dal 26 aprile 2021, i controlli sul rispetto delle misure di prevenzione del rischio sanitario verranno ulteriormente rafforzati - a cura degli operatori delle Società concessionarie del servizio TPL, delle Forze di Polizia, delle Polizie Locali e ove possibile, dei volontari di protezione civile- in particolare all'interno degli autobus, alle fermate, nonché agli ingressi ed alle uscite dalle scuole.

2. Il presente atto di integrazione del documento operativo adottato in data 29 dicembre 2020 sarà trasmesso alle Amministrazioni interessate per la tempestiva attivazione delle misure di rispettiva competenza.

Il Prefetto
(Sensi)
Lus